

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 94 (2022)
Heft: 4

Artikel: Ukraine Recovery Conference 2022 : l'unione fa la forza
Autor: Gianettoni, Stefano
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1029705>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ukraine Recovery Conference 2022: l'unione fa la forza

Stefano Gianettoni,
Polizia cantonale

“**U**no per tutti, tutti per uno”. Il motto della Confederazione elvetica riassume in sé il principio guida che ha portato al successo del dispositivo di sicurezza della Ukraine Recovery Conference 2022 (URC 2022), tenutasi a Lugano gli scorsi 4 e 5 luglio. Da inizio anno l'impiego coordinato dalla Polizia cantonale ticinese è stato pianificato fin nei minimi dettagli come richiesto dal Consigliere federale Ignazio Cassis in occasione del suo anno presidenziale. Sul terreno, giunta l'ora di scendere in campo, sono state dimostrate la qualità del lavoro e la riconosciuta professionalità del Corpo e dei suoi partner (forze di polizia federali e comunali, Esercito, Ufficio

federale della dogana e della sicurezza dei confini, Polizia dei trasporti, Protezione civile nonché Sicurezza privata). Infatti, la chiave del successo di questo tipo di operazioni, al di là dell'esperienza di eventi simili, è legata alla collaborazione e alla capacità di unire le competenze in modo che le missioni di ciascuno siano perfettamente coordinate.

L'esperienza e gli obiettivi raggiunti

L'obiettivo della Ukraine Recovery Conference (URC) era quello di gettare le basi per la ricostruzione dell'Ucraina come sottolineato al World Economic Forum (WEF) di Davos dal presidente della Confederazione, nonché responsabile del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) Ignazio Cassis. Per il presidente si trattava di un “calcio d'inizio”, tradottosi poi nella Dichiarazione di Lugano, grazie a un evento durante

il quale si intendeva discutere le priorità, i metodi e i principi da adottare, per dare il via al processo di rinascita in ogni settore dell'Ucraina: le infrastrutture, l'economia, l'ambiente e la socialità. L'invito a partecipare alla URC 2022 è stato spedito a 40 Stati e 18 organizzazioni internazionali. Vista l'importanza dell'evento era prevista la presenza di personalità politiche di alto livello. Con la guerra sempre in corso, la manifestazione, di portata internazionale, andava a collocarsi in un contesto particolarmente delicato a livello diplomatico, politico e di sicurezza. Per questo motivo la Polizia cantonale ha previsto la costituzione di uno Stato Maggiore di Polizia per la pianificazione e la condotta delle operazioni, definendo il tenente col Lorenzo Hutter quale capo impiego. Dal punto di vista della sicurezza, l'URC 2022 ha rappresentato una sfida molto impegnativa e delicata. Una grande occasione ma allo stesso tempo una



Presentazione del dispositivo di sicurezza presso l'aeroporto di Lugano-Agno, alla presenza del cdt C Laurent Michaud, del div Lucas Caduff e del cdt POLCA Matteo Cocchi.



Agenti della Polizia cantonale nel dispositivo Palazzo dei Congressi.

grande responsabilità. Una sfida vinta anche grazie all'esperienza maturata negli anni legata ad altri importanti appuntamenti. *In primis* lo Stato maggiore di polizia GOTTARDO 16 che ha garantito la sicurezza dell'inaugurazione della nuova trasversale ferroviaria alpina, divenuta l'asse portante della comunicazione nord-sud, che ha visto all'opera forze di polizia ticinesi, urane e di altri cantoni svizzeri. Successivamente l'organizzazione a Lugano, sempre nel 2016 e in collaborazione con il Dipartimento federale di giustizia e polizia, della quarta conferenza internazionale di Interpol, incentrata sul tema della lotta alla tratta di esseri umani. Infine, la visita dell'allora segretario di Stato degli Stati Uniti Mike Pompeo a Bellinzona il 2 giugno 2019. Rispetto al passato l'evento del 4 e 5 luglio 2022 a Lugano è stato comunque storico. Il Ticino, ancora una volta, si è ritrovato i riflettori di tutto il mondo onorato di ospitare alte cariche politiche. Pertanto ogni tassello ha dovuto dare il meglio

di sé contribuendo così a veicolare a livello internazionale un'immagine positiva della Polizia cantonale e del sistema di sicurezza svizzero, riducendo al minimo l'impatto sulla quotidianità della popolazione. In quest'ambito pure le numerose esercitazioni effettuate, a livello cantonale, federale e internazionali, quali le due Odescalchi a cavallo del confine, in collaborazione con l'Esercito svizzero e italiano, hanno sicuramente anch'esse favorito il buon esito dell'impiego luganese.

Alla base pianificazione, organizzazione, cooperazione e flessibilità

La Polizia cantonale ticinese ha potuto, in tempi brevi, nuovamente avvalersi della professionalità e della flessibilità dei suoi partner nell'ambito dello Stato maggiore URC 2022. Un dispositivo di sicurezza di questa portata non può infatti essere organizzato senza il supporto di fedpol per quanto riguarda l'intelligence, impossibile inoltre garantire

la sicurezza dello spazio aereo senza la presenza dell'Esercito e mantenere i servizi di sicurezza a beneficio della popolazione senza i rinforzi delle altre forze di polizia cantonali e delle polizie comunali, dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini per quanto riguarda la vigilanza alla frontiera, nonché senza l'integrazione in questa operazione di altri partner: Polizia dei trasporti, sicurezza privata e il personale della Protezione Civile (PCi).

Come detto per pianificare nei minimi dettagli e successivamente dirigere le operazioni dal Tactical Operations Center (TOC) è stato istituito un apposito Stato maggiore suddiviso in 6 cellule. La prima cellula, denominata "P1 Aiutantura", aveva quali compiti principali la pianificazione del personale, la gestione delle finanze e degli aspetti giuridici nonché la pianificazione del personale proveniente da altre forze di polizia e lo sviluppo del concetto dei badge di accesso legati all'evento. La



BancaStato è la Banca di riferimento in Ticino

Abbiamo tutti bisogno di punti fermi, di certezze e di sicurezze. Noi vi offriamo il costante impegno di essere da sempre con il Ticino e per i ticinesi.

noi per voi

 **BancaStato**

seconda, denominata “P2 Situazione”, doveva in particolare fornire le analisi contestuali, la difesa cyber, i controlli nominativi e valutare il grado di minaccia che incombeva sui VIP che partecipavano alla manifestazione. La terza, denominata “P3 operazioni”, aveva quali compiti di assicurare il trasporto e la protezione delle persone sotto scorta, la sorveglianza, i controlli e la protezione dei luoghi designati (tra cui il Palazzo dei congressi di Lugano), la gestione della viabilità e dei partner della sicurezza. Per quanto riguarda le scorte ne sono state effettuate una ventina a livello VIP con massima protezione. La quarta, denominata “P4 Logistica”, doveva assicurare il servizio logistico (materiali, munizioni, veicoli, sussistenza, alloggi, infrastrutture e parcheggi), il servizio tecnico e quello sanitario. In cifre: affittate 550 camere, distribuiti 6000 pasti, 13 000 bottiglie di acqua, 10 000 snack e frutti nonché posati 34 chilometri di dark fiber. La quinta, denominata “Aiuto condotta” doveva in particolare assicurare la capacità di condotta tecnica e organizzativa nonché l’operatività del TOC. Infine, la cellula “Media” si doveva occupare della comunicazione interna ed esterna legata all’evento. Grazie a una comunicazione puntuale fatta attraverso l’invio di lettere alla popolazione, la creazione di un sito internet dedicato, contenente tutte le informazioni più rilevanti sull’organizzazione della Conferenza e l’istituzione di una helpline telefonica, che durante la sua attivazione (dal 28 giugno al 5 luglio) ha gestito oltre 600 chiamate, l’impatto sulla popolazione e i problemi legati al traffico si sono rivelati minimi.

Un impegno gravoso coronato dal successo Comandante Cocchi?

“Sicuramente ci siamo assunti una responsabilità non da poco. Il compito di coordinare la sicurezza della URC 2022 lo abbiamo ricevuto dal DFAE alla fine del 2021. Ci siamo quindi messi subito al lavoro senza tergiversare, ma l’evoluzione, con la guerra in corso, ci ha portati a dover garantire i nostri compiti in un contesto ben più delicato. In quest’ambito abbiamo potuto avvalerci di validi partner, tra cui l’Esercito, e posso sicuramente affermare che la collaborazione tra le varie entità è stata ottima portandoci al successo. Non bisogna inoltre dimenticare un altro aspetto estremamente importante a mio modo di vedere poiché in quei giorni è stata pure garantita l’attività ordinaria di sicurezza, garantendo alla popolazione del Canton Ticino la tradizionale tranquillità del territorio che ci contraddistingue. E questo al massimo livello e con attenzione estremamente alta, nonostante il gravoso impegno luganese, per contrastare fenomeni criminali, quali i furti con scasso nelle abitazioni, che avrebbero potuto essere facilitati da una presenza sul terreno ridotta”.

Una sfida vinta non solo a livello operativo ma pure comunicativo?

“Uno degli importanti obiettivi che ci siamo posti era di ridurre al minimo l’impatto della manifestazione sulla popolazione. Grazie agli strumenti di comunicazione esterna che sono stati implementati ci siamo riusciti e anche a livello di traffico i disagi sono stati estremamente ridotti. Questo anche perché la zona rossa off limit si limitava a un

paio di ubicazioni, tra cui il Palazzo dei congressi a Lugano”.

Tenente colonnello Hutter l’ottimo risultato del dispositivo di sicurezza da lei diretto è stato sottolineato anche dal presidente della Confederazione.

“I complimenti del presidente Cassis hanno sicuramente fatto piacere a coloro che hanno contribuito al buon esito di URC 22, così come altre testimonianze di encomio giunte da più parti, anche dalla popolazione. Abbiamo dimostrato di saper svolgere i nostri compiti in modo ottimale anche in caso di organizzazione di complessi vertici internazionali. Si tratta di impieghi che al loro termine lasciano sempre in eredità insegnamenti ed esperienze, che permettono poi di progredire per essere ancora maggiormente efficaci in futuro. Un importante esempio in quest’ambito sono le misure che sono state messe in campo per l’evento in relazione alla protezione cyber”.

Pronti per il bis dunque?

“Abbiamo dimostrato di poter gestire un evento internazionale di questo tipo in Canton Ticino. Un risultato estremamente positivo per quanto riguarda la gestione della sicurezza, raggiunto grazie al fatto che il personale, a cui vanno i miei più sentiti ringraziamenti, ha fatto la differenza. Di quanto messo in campo bisognerà fare tesoro anche per gli anni a venire, poiché rappresenta un importante biglietto da visita per il futuro nel caso in cui saranno organizzati nel nostro Cantone altri eventi di simile levatura”. ♦



Collaborazione interforze nelle adiacenze del dispositivo Palazzo dei Congressi.



Il capo impiego generale ten col Hutter dirige lo SM URC 22.



LA SICUREZZA
È *anche*
DONNA

Milena

Melanie

Joëlle

Anika

Janine



Schweizerische Eidgenossenschaft Esercito svizzero
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra